

## Il Nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica

**ESPERTA:** Capobianco Rosaria, docente di *Didattica e Pedagogia Speciale*, presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, pedagogista, formatrice e dottore di ricerca in *Scienze psicologiche e pedagogiche*.

### Descrizione del corso

#### **ABSTRACT DEL CORSO:**

Il corso si propone di accompagnare i partecipanti nella stesura del PEI in prospettiva bio-psico-sociale per gli studenti con disabilità secondo le nuove indicazioni ministeriali 2020 (Dlgs 66/17, Dlgs 96/19, DM 182/2020 e correlate Linee Guida). Il corso presenta infatti un accompagnamento guidato nell'analisi e nella compilazione delle varie sezioni previste dai nuovi modelli, con un focus particolare sull'osservazione dello studente e del contesto e la definizione di obiettivi di lavoro e attività per rendere il percorso educativo-didattico realmente funzionale ai bisogni dello studente.

#### **CONTENUTI DEL CORSO:**

**Modulo 1: Il PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica. Osservare l'alunno nel suo contesto di apprendimento.**

##### Obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche di un PEI orientato in prospettiva bio-psico-sociale.
- Osservare lo studente nelle quattro dimensioni previste dal modello ministeriale.
- Applicare correttamente strumenti di osservazione dello studente

##### **Contenuti:**

Il PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica: verso un PEI inclusivo.

Dal Profilo di funzionamento ICF al PEI.

- I nuovi modelli ministeriali.
- I fondamenti del nuovo PEI
- Le quattro dimensioni:
  - Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.
  - Dimensione della comunicazione e del linguaggio.
  - Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento.
  - Dimensione cognitiva, neuropsicologia e dell'apprendimento
- Osservare lo studente nelle quattro dimensioni.
- Strumenti per l'osservazione funzionale.

#### **Modulo 2: Osservare i contesti: barriere e facilitatori**

##### Obiettivi:

- Saper individuare i diversi contesti dell'alunno.
- Saper individuare facilitatori e barriere.
- Saper attivare azioni per rimuovere le barriere e promuovere facilitatori.
- Saper distinguere le capacità dalle performance e individuare l'influenza di facilitatori e barriere.
- Saper guardare all'alunno nella prospettiva del suo *Progetto di vita*.

##### **Contenuti:**

- Cosa significa osservare i contesti.
- Definizione e individuazione di facilitatori e barriere.
- I fattori contestuali ambientali e personali.
- Capacità e performance.
- Allargare lo sguardo verso il *Progetto di vita adulta*.

#### **Modulo 3: Costruire un ambiente di apprendimento inclusivo**

**Obiettivi:**

- Conoscere i principi dell'UDL (*Universal Design for Learning*) e saperli attuare in ambito educativo.
- Saper attivare diverse tipologie di facilitatori realmente funzionali per i bisogni dello studente.
- Saper porre attenzione alla relazione insegnante/alunno e al ruolo dei fattori emotivi.
- Conoscere i principi e le diverse tipologie di compresenza didattica.

**Contenuti:**

- Implementare e diffondere la cultura dell'UDL (*Universal Design for Learning*).
- Facilitatori universali, adattamento/accomodamento, speciali/individuali, umani.
- Porre attenzione alla qualità della relazione insegnante-alunno e alla dimensione affettivo-emotiva.
- Lavorare in compresenza didattica.

**Modulo 4: Progettare interventi educativi e didattici**

**Obiettivi:**

- Saper definire obiettivi di lavoro a lungo, medio, breve termine.
- Saper progettare attività e interventi funzionali per l'alunno in ottica inclusiva.
- Saper attivare le risorse necessarie.
- Conoscere i diversi approcci metodologici che utilizzano la risorsa gruppo dei pari.
- Saper adattare obiettivi e compiti/materiali in ottica di personalizzazione/individualizzazione.
- Conoscere i principi fondanti dell'approccio metacognitivo.
- Conoscere e applicare strumenti di verifica e di valutazione.

**Contenuti:**

- Definire gli obiettivi di lavoro.
- Progettare interventi e attività.
- Attivare le risorse.
- La classe e il gruppo dei pari come risorsa inclusiva.
- Adattamento degli obiettivi curricolari e dei materiali su cui si apprende.
- Approccio metacognitivo e sviluppo dell'autoregolazione.
- Verifica e valutazione.

**OBIETTIVI**

Il percorso formativo mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere le principali novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 182/2020;
- sapere cosa significa PEI in prospettiva bio-psico-sociale ICF;
- conoscere il nesso tra Profilo di funzionamento del bambino/studente e definizione del PEI;
- conoscere ruolo e compiti del GLO;
- saper osservare il bambino/studente nelle quattro dimensioni e nei diversi contesti anche in relazione a facilitatori/barriere;
- individuare obiettivi di lavoro e impostare interventi mirati nelle quattro dimensioni e nelle discipline curricolari;
- saper attuare i criteri di verifica e valutazione;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere e saper organizzare ambienti di apprendimento inclusivi;</li> <li>• guardare al PEI nella prospettiva del <i>Progetto di vita</i> e dello sviluppo di competenze.</li> </ul> <p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Durante il corso verranno presentate e sperimentate diverse metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza (<i>learning by doing</i>).</p> <p>Inoltre si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forte carattere di interazione.</li> <li>• Partecipazione attiva del docente, che diventa attore del processo formativo.</li> <li>• Lavoro collaborativo, tramite la creazione di un'effettiva comunità di pratica, sotto la supervisione dell'esperto.</li> <li>• Momenti dedicati alla rielaborazione personale e al confronto tramite <i>forum</i>.</li> <li>• Progettazione del Nuovo PEI e della griglia di osservazione su base ICF e relativo feedback dell'esperta.</li> </ul> <p><b>STRUMENTI E TECNICHE</b></p> <p>Il percorso si propone come forma di ricerca-azione, in quanto prima i docenti saranno coinvolti in sedute plenarie di formazione e poi saranno guidati nella strutturazione di PEI per consentire ai docenti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di apprendimento degli allievi, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto tra i percorsi didattici.</p> <p><b>MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>Ai fini della valutazione si cercherà di cogliere quali capacità hanno sviluppato i partecipanti: relative al sapere (dati, informazioni e nozioni), al saper fare (capacità) ed al saper essere (qualità) tramite strumenti di tipo qualitativo/quantitativo. Invece di somministrare dei questionari, ciascun docente sarà invitato a compilare il PEI (modello ministeriale). Infine, ciascun docente o gruppo di docenti invierà tramite mail all'esperta il proprio PEI strutturato durante le ore di laboratorio.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la formazione dei singoli docenti specializzati nel sostegno.</li> <li>• Acquisire criteri comuni nella progettazione didattica.</li> <li>• Costruire una comunità di pratica che sia consapevole che la collaborazione e la formazione comune di docenti della scuola che costruiscono insieme aree tematiche comuni, che riflettono su metodologie e valutazione potrà generare processi destinati nel tempo a migliorare i processi di insegnamento e di apprendimento in maniera significativa e stabile.</li> <li>• Saper progettare il nuovo modello ministeriale di PEI.</li> <li>• Saper osservare il bambino/studente nelle quattro dimensioni e nei diversi contesti anche in relazione a facilitatori/barriere.</li> </ul>
<b>Materiali del corso</b>	<p>Presentazione di power point per illustrare i seguenti contenuti:</p> <p><b>Power point 1:</b> Il PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica. Osservare l'alunno nel suo contesto di apprendimento.</p> <p><b>Power point 2:</b> Osservare i contesti: barriere e facilitatori</p>

		<p><b>Power point 3:</b> Costruire un ambiente di apprendimento inclusivo</p> <p><b>Power point 4</b> Progettare interventi educativi e didattici</p>
<b>DURATA DEL CORSO E STRUTTURA DEL CORSO</b>		<p><b>Il corso prevede 25 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8 ore di webinar in diretta</li> <li>• 3 ore di videolezioni di approfondimento</li> <li>• 6 ore di laboratori autonomi</li> <li>• 8 ore di studio individuale e di sperimentazione in classe</li> </ul> <p>CONTENUTI DEI WEBINAR Sei incontri così suddivisi:</p> <p><b>PRIMO WEBINAR: Il PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica. Osservare l'alunno nel suo contesto di apprendimento.</b> Dalle ore 15.00 alle ore 17.00 <u>VIDEOLEZIONE (60 minuti) (Laboratorio: come si compila la scheda di osservazione su base ICF?)</u></p> <p><b>SECONDO WEBINAR: Osservare i contesti: barriere e facilitatori</b> Dalle ore 15.00 alle ore 17.00 <u>VIDEOLEZIONE (60 minuti) (Laboratorio: come si compila il PEI?)</u></p> <p><b>TERZO WEBINAR: Costruire un ambiente di apprendimento inclusivo</b> Dalle ore 15.00 alle ore 17.00 <u>VIDEOLEZIONE (60 minuti) (Laboratorio: come si progetta l'Universal Design for Learning UDL)</u></p> <p><b>QUARTO WEBINAR: Progettare interventi educativi e didattici</b> Dalle ore 15.00 alle ore 17.00</p> <p><b>Modalità online</b> (Invio dei materiali di studio).</p>
<b>PERIODO SVOLGIMENTO</b>	<b>DI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Giugno/luglio 2021</li> </ul>

Napoli, 2 aprile 2021

In fede

*Rosaria Capriano*